

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 21 dicembre 1999.

Approvazione del programma di interventi urgenti della regione Marche di cui all'art. 1, comma 2, e 8, comma 2, del decreto-legge 11 giugno 1998, n. 180, convertito dalla legge 3 agosto 1998, n. 267.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Vista la legge 18 maggio 1989, n. 183, recante norme per il riassetto organizzativo e funzionale della difesa del suolo, e successive modifiche ed integrazioni;

Visto l'art. 9 della legge 8 agosto 1990, n. 253, recante disposizioni integrative della legge 18 maggio 1989, n. 183;

Visto l'art. 5, comma 2, della legge 25 febbraio 1992, n. 225;

Visto il decreto-legge 11 giugno 1998, n. 180, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 1998, n. 267, modificato dal decreto-legge n. 132 del 13 maggio 1999, convertito dalla legge 13 luglio 1999, n. 226 (d'ora in avanti denominato «decreto-legge»), ed in particolare l'art. 1, commi 1-*bis* e 2, e l'art. 8, comma 2;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 29 settembre 1998, concernente l'atto di indirizzo e coordinamento che individua i criteri relativi agli adempimenti di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 1 del decreto-legge di cui al punto che precede;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 30 settembre 1999, concernente la ripartizione, dei fondi di cui all'art. 8, comma 2, del decreto-legge, ed in particolare:

l'art. 1, che assegna alla regione Marche, per la realizzazione del programma di interventi urgenti la somma di L. 25.063.500.000, di cui L. 12.104.400.000 a valere sull'annualità 1999 e L. 12.959.100.000 a valere sull'annualità 2000;

l'art. 4, che attribuisce alle regioni ed alle province autonome di Trento e Bolzano il compito di proporre al Comitato dei Ministri per i Servizi tecnici nazionali e gli interventi nel settore della difesa del suolo i programmi di interventi urgenti, tenuto conto dei piani straordinari di cui all'art. 1, comma 1-*bis*, del decreto-legge;

Visto il piano straordinario approvato dalla giunta regionale con delibera n. 2619 del 18 ottobre 1999, ed in particolare le aree a rischio idrogeologico più elevato individuate e perimetrate dal medesimo ai sensi dell'art. 1, comma 1-*bis*, del decreto-legge 11 giugno 1998, n. 180, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 1998, n. 267;

Visto il piano straordinario approvato dal comitato istituzionale dell'Autorità di bacino interregionale dei fiumi Conca e Marecchia con delibera n. 2 del 30 settembre 1999, ed in particolare le aree a rischio idrogeologico più elevato individuate e perimetrate dal medesimo ai sensi dell'art. 1, comma 1-*bis*, del decreto-legge 11 giugno 1998, n. 180, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 1998, n. 267;

Visto il piano straordinario approvato dal comitato istituzionale dell'Autorità di bacino nazionale del fiume Tevere con delibera n. 85 del 29 ottobre 1999, ed in particolare le aree a rischio idrogeologico più elevato individuate e perimetrate dal medesimo ai sensi dell'art. 1, comma 1-*bis*, del decreto-legge 11 giugno 1998, n. 180, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 1998, n. 267;

Visto il piano straordinario approvato dal comitato istituzionale dell'Autorità di bacino interregionale del fiume Tronto con delibera n. 1 del 29 ottobre 1999, ed in particolare le aree a rischio idrogeologico più elevato individuate e perimetrate dal medesimo ai sensi dell'art. 1, comma 1-*bis*, del decreto-legge 11 giugno 1998, n. 180, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 1998, n. 267;

Vista la proposta di programma di interventi urgenti della regione Marche, approvata con delibera della giunta regionale n. 2619 del 18 ottobre 1999;

Vista la delibera approvata dal Comitato dei Ministri per i Servizi tecnici nazionali e gli interventi nel settore della difesa del suolo nella seduta del 10 dicembre 1999;

Vista la delibera della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano del 16 dicembre 1999, con la quale è stata espressa l'intesa sul testo della soprarichiamata delibera del Comitato dei Ministri, con gli impegni concordati nel corso della seduta;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 ottobre 1998 con il quale al Sottosegretario di Stato dott. Domenico Minniti sono state delegate tra gli altri, le funzioni attribuite al Presidente del Consiglio dei Ministri dalla legge 18 maggio 1989, n. 183, nonché la Presidenza del Comitato dei Ministri per i servizi tecnici nazionali e gli interventi nel settore della difesa del suolo;

Decreta:

1. Ai sensi dell'art. 1, comma 2, del decreto-legge 11 giugno 1998, n. 180, convertito dalla legge 3 agosto 1998, n. 267, modificato dall'art. 9, comma 3, del decreto-legge 13 maggio 1999, n. 132, convertito dalla legge 13 luglio 1999, n. 226, e dell'art. 5, primo capoverso, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 settembre 1999, è approvato il programma di interventi urgenti della regione Marche allegato al presente provvedimento, di cui costituisce parte integrante, per l'importo di L. 25.063.500.000.

2. All'attuazione del predetto programma si provvede con le risorse finanziarie assegnate alla regione Marche ai sensi dell'art. 1 del citato decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 settembre 1999, pari a L. 25.063.500.000, di cui L. 12.104.400.000 a valere sull'annualità 1999 e L. 12.959.100.000 a valere sull'annualità 2000.

3. Al monitoraggio e controllo dell'attuazione degli interventi programmati provvede il Ministero dell'ambiente secondo quanto disposto dall'art. 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 settembre 1999 e dal decreto ministeriale del 4 febbraio 1999.

4. Ove per l'attuazione degli interventi siano adottate, ai sensi dell'art. 1, comma 2, del decreto-legge 11 giugno 1998, n. 180, convertito dalla legge 3 agosto 1998, n. 267, ordinanze di cui all'art. 5, comma 2, della legge 4 febbraio 1992, n. 225, si potrà provvedere con le medesime a disciplinare le modalità di attuazione, monitoraggio e controllo degli interventi.

5. La regione Marche assicura la programmazione prioritaria del completamento degli interventi finanziati per lotti funzionali e della realizzazione di quelli per i quali sono stati finanziati con il presente provvedimento esclusivamente indagini, studi e/o progettazioni sia con le eventuali economie derivanti dalla realizzazione di altri interventi programmati, sia con risorse finanziarie del proprio bilancio, sia provvedendo a richiederne con priorità il finanziamento nell'ambito di ulteriori programmi di interventi urgenti ovvero di altri programmi regionali, nazionali e comunitari.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il presente decreto entrerà in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Roma, 21 dicembre 1999

p. Il Presidente: MINNITI

ALLEGATO

PROGRAMMA DI INTERVENTI URGENTI, AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 2, DEL DECRETO-LEGGE 11 GIUGNO 1998, N. 180
CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE 3 AGOSTO 1998, N. 267

Annualità 1999-2000

REGIONE MARCHE

N.	Comune	Località	Autorità di bacino	Tipologia	Denominazione intervento	Importo finanziato (migliaia di lire)
1	Arquata del Tronto	Trisungo	Tronto	frana	consolidamento parete con chiodature e strutture metalliche	400.000
2	Frontino	capoluogo	Marche	frana	canalizzazioni, gabbionate, profilatura, ancoraggi	1.200.000
3	Cartoceto	Mura urbiche	Marche	frana	sottofondazioni, iniezioni, inerbimento e drenaggi	850.000
4	Pesaro	Santa Marina	Marche	frana	muri di gabbioni su micropali e scogliere, reti, idrosemina	950.000
5	Ancona	La Palombella	Marche	frana	bonifica ai fini di consolidamento	500.000
6	Osimo	versante Sud-Est	Marche	frana	monitoraggi, drenaggi, muri di consolidamento della strada	800.000
7	Montefortino	centro abitato	Marche	frana	muri di sostegno e tubi drenanti	450.000
8	Force	centro abitato	Marche	frana	reti, tiranti, chiodatura	800.000
9	Monterubbiano	centro abitato	Marche	frana	tiranti, chiodature reti paramassi e corticali	500.000
10	Pesaro	quart. Loreto	Marche	alluvione	ripulitura alveo e realizzazione di n. 1 vasca di espansione controllata	2.000.000
11	Petriano	Gallo	Marche	alluvione	rifacimento argini, asportazione detriti, allargamento alveo, protezioni spondali con tecniche naturalistiche	400.000
12	Fano	foce	Marche	alluvione	ripristino sezioni con asportazione di materiale e consolidamento argini	500.000
13	Falconara Marittima	foce	Marche	alluvione	riapertura campate ponte, sistemazione alveo e argini, riprofilatura della foce	1.000.000
14	Chiaravalle	centro urbano	Marche	alluvione	sistemazione sponda sx e sovralzamenti, riprofilatura, sistemazione confluenza Esino - Tripunzio - Guardengo	1.750.000
15	Senigallia	centro urbano	Marche	alluvione	sistemazione argini, ponti, riprofilature	1.013.500
16	Treia Pollenza	passo di Treia	Marche	alluvione	argini e difese spondali	300.000
17	Grottammare	centro abitato	Marche	alluvione	riprofilatura, opere di difesa e seminazione	1.000.000
18	Pedaso Altidona	centro abitato	Marche	alluvione	risagomatura, difese spondali, rifacimento attraversamento	1.000.000
19	Gabicce	centro abitato	Conca Marecchia	frana	muro di sostegno, reti corticali e gabbionate	400.000
20	Appignano	capoluogo	Tronto	frana	riprofilatura opere di contenimento e consolidamento	400.000
21	Senigallia	La Gabriella	Marche	frana	monitoraggio trincee e pozzi drenanti, eliminazione invasi	500.000
22	Corinaldo	capoluogo	Marche	frana	drenaggi superficiali e profondi, gabbionate, monitoraggi	300.000
23	Barbara	versante Nord-Ovest	Marche	frana	micropali, palificate, drenaggi superficiali e profondi	300.000
24	Belforte del Chienti	borgo S. Maria	Marche	frana	tiranti, iniezioni e reti, opere di difesa al piede	500.000
25	Sefro	Valle dell'Eremita - monte Vermenone	Marche	frana	sistemazioni idraulico-forestali, monitoraggio	500.000
26	Montelupone	versante Nord-Est	Marche	frana	gallerie e trincee drenanti, opere di sistemazione idraulico-forestali	800.000
27	Petriolo	capoluogo	Marche	frana	drenaggi superficiali e profondi	400.000
28	Loro Piceno	capoluogo	Marche	frana	drenaggi superficiali e profondi	300.000

N.	Comune	Località	Autorità di bacino	Tipologia	Denominazione intervento	Importo finanziato (migliaia di lire)
29	Bologna	vers. Villa da Piedi	Marche	frana	ancoraggi, disaggi e reti paramassi	350.000
30	Pioraco	capoluogo zona a monte	Marche	alluvione	pulizia alveo, briglie, potenziamento argini	500.000
31	San Severino M.	Rocchetta	Marche	alluvione	difese spondali, pulizia alveo, briglie	500.000
32	Corridonia - Macerata	Sforzacosta	Marche	alluvione	pulizia alveo, difese spondali e scogliere, asportazione detriti	300.000
33	Civitanova Marche - Porto S. Elpidio - S. Elpidio a mare	focce del Chienti	Marche	alluvione	eliminazione barra di spiaggia, pulizia alveo, scogliera protettiva sponda dx e rimodellamento argini	400.000
34	Corridonia - Macerata	Piediripa	Marche	alluvione	pulizia alveo, asportazione materiale, difesa spondale sx	300.000
35	Tolentino	capoluogo	Marche	alluvione	pulizia alveo, briglie, soglie, difese spondali con scogliere e gabbionate	300.000
36	Porto Recanati - Loreto	focce del Potenza	Marche	alluvione	risanamento argini esistenti e creazione di nuove difese spondali	300.000
37	Montecassiano - Macerata	Sambucheto	Marche	alluvione	pulizia alveo, asportazione materiale, risanamento briglie, argini	300.000
38	Montegiorgio - Grottazzolina - Magliano in Tenna	Piane	Marche	alluvione	apertura sezione di deflusso dei fossi, attraversamenti opere di difesa	1.000.000
39	comuni vari	loc. varie	Marche	valanga	stazioni nivometriche e monitoraggio per sistema di allerta	759.100
40	comuni vari	loc. varie	Marche	valanga	stazioni nivometriche e monitoraggio per sistema di allerta	240.900
TOTALE . . .						25.063.500
Risorse finanziarie assegnate con D.P.C.M. del 30 settembre 1999 . . .						25.063.500

00A3215

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 21 dicembre 1999.

Approvazione del programma di interventi urgenti della regione Molise di cui all'art. 1, comma 2, e 8, comma 2, del decreto-legge 11 giugno 1998, n. 180, convertito dalla legge 3 agosto 1998, n. 267.

IL PRESIDENTE
DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Vista la legge 18 maggio 1989, n. 183, recante norme per il riassetto organizzativo e funzionale della difesa del suolo, e successive modifiche ed integrazioni;

Visto l'art. 9 della legge 8 agosto 1990, n. 253, recante disposizioni integrative della legge 18 maggio 1989, n. 183;

Visto l'art. 5, comma 2, della legge 25 febbraio 1992, n. 225;

Visto il decreto-legge 11 giugno 1998, n. 180, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 1998, n. 267, modificato dal decreto-legge n. 132 del 13 maggio 1999, convertito dalla legge 13 luglio 1999, n. 226 (d'ora in avanti denominato «decreto legge»), ed in particolare l'art. 1, commi 1-bis e 2, e l'art. 8, comma 2;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 29 settembre 1998, concernente l'atto di indirizzo e coordinamento che individua i criteri relativi agli adempimenti di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 1 del decreto-legge di cui al punto che precede;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 30 settembre 1999, concernente la ripartizione dei fondi di cui all'art. 8, comma 2, del decreto-legge, ed in particolare:

l'art. 1, che assegna alla regione Molise, per la realizzazione del programma di interventi urgenti la somma di L. 9.887.062.500, di cui L. 4.774.950.000 a valere sull'annualità 1999 e L. 5.112.112.500 a valere sull'annualità 2000;

l'art. 4, che attribuisce alle regioni ed alle province autonome di Trento e Bolzano il compito di proporre al Comitato dei Ministri per i servizi tecnici nazionali e gli interventi nel settore della difesa del suolo i programmi di interventi urgenti, tenuto conto dei piani straordinari di cui all'art. 1, comma 1-bis, del decreto-legge;

Visto il piano straordinario approvato dalla giunta regionale con delibera del 28 ottobre 1999 per i bacini dei fiumi Saccione e Fortore, ed in particolare le aree a rischio idrogeologico più elevate individuate e prime-